

Scheda progetto DD 1046 del 13 ottobre 2016- dm 663/2016
Da inviare a drcal.ufficio2@istruzione.it entro le ore 24 del 19 novembre 2016

protocollo dell'Istituto 6734 e/14 Data 18 NOV. 2016

1. ANAGRAFICA

ISTITUTO SCOLASTICO (o Istituto Scolastico Capofila)

Denominazione Istituto	LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILOLAO"
Codice meccanografico	KRPS010005
Codice Fiscale 81005270798	Conto e codice Tesoreria Unica (TU 312343) (IT60C0100003245453300312343)
Indirizzo / comune / provincia	Via Acquabona 88900 Crotone(KR)
Tel. 0962 – 27808 FAX :0962 21981	Email KRPS010005@istruzione.it
IN caso di costituzione di rete precisare:	
N. scuole totali coinvolte (compresa scuola capofila ed eventuali paritarie)	Num 7
di cui: N. scuole paritarie	Num 1
Indicare denominazioni delle scuole statali e paritarie in rete 1. Liceo Scientifico Statale "Filolao" - Crotone 2. Liceo " G .V. Gravina" - Crotone 3. I.P.S.I.A. " Barlacchi" - Crotone 4. Istituto Comprensivo "Don Milani" – Crotone	5. Ist. Prof. Paritario Servizi Socio-Sanitari "Padre Gabriele Muratore" di Isola Capo Rizzuto 6. Istituto Comprensivo "Alcmeone" – Crotone 7. Istituto d'Istruzione Superiore "M. Ciliberto – A. Lucifero" - Crotone
Estremi protocollo di rete (se in rete)	Prot. N° 6564 del 12 Novembre 2016
Numero e denominazione delle Associazioni/Enti/Università con cui si intende collaborare	Numero 3- 1. Crotone Sviluppo Scpa 2. AID Associazione Italiana Dislessia – AID Sezione di Crotone 3. Unical –Università degli studi della Calabria- Dipartimento di Pedagogia
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Antonella Romeo
Responsabile Progetto (ove diverso dal DS)	
Mail e riferimento telefonico del responsabile del Progetto	Cellulare : 347-3644731 a.romeo1@hotmail.it

2. PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del Progetto: “ Saperi e competenze: strategie per una didattica innovativa e inclusiva”

DESCRIZIONE SPECIFICHE E REQUISITI (adeguatezza all’art 4 DD 1046/2016)

La scelta dei contenuti del progetto è stata effettuata in accordo dai Dirigenti in base al piano di miglioramento delle scuole in Rete e alla individuazione delle priorità comuni e degli obiettivi regionali definiti con Decreto **MIUR AOODRCAL Registro Ufficiale(U) 0012633 del 09-08-2016**.

I contenuti sono relativi alla didattica, in particolare la didattica innovativa ed inclusiva e alle prove standardizzate nazionali.

Per realizzare tale progetto sono state coinvolte le famiglie, il territorio e le istituzioni tramite:

1. Crotone Sviluppo Scpa (Agenzia di sviluppo locale e formativa)
2. AID Associazione Italiana Dislessia – AID Sezione di Crotone
3. Unical –Università degli studi della Calabria- Dipartimento di Pedagogia

Azione 1:

Progetto Formativo

Corso di Formazione per Docenti: “DSA BES: l’Utilizzo degli strumenti compensativi e della didattica inclusiva” a cura dell AID – Crotone – 20 ore

Azione 2:

Progetto formativo

Corso di Formazione per Docenti: “Le Prove Standardizzate Nazionali: competenze disciplinari e di cittadinanza ” a cura del Dipartimento di Studi Umanistici dell’ Università degli Studi della Calabria – Rende (Cs) – 30 ore

Azione 3

Monitoraggio, Valutazione e Certificazione delle azioni e dei risultati raggiunti

A cura di “Crotone Sviluppo Scpa” – 30 ore

Specificare le priorità e i traguardi individuati nel RAV a cui la proposta progettuale intende riferirsi (coerenza). In caso di rete evidenziare le analogie di priorità e di traguardi.

Il progetto “**Saperi e competenze: strategie per una didattica innovativa e inclusiva**” è coerente con le priorità e gli obiettivi individuati nel RAV delle Scuole in Rete. Anche se per alcuni istituti i risultati delle prove standardizzate degli anni passati sono in media (o superiori) alle medie nazionali, è evidente, come segnalato anche negli obiettivi regionali, tenere alti e migliorare tali risultati.

Ecco quanto segnalato nel RAV delle Scuole in Rete:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Ambiente di apprendimento	Sperimentare attività didattiche alternative
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Accrescere le competenze disciplinari e didattiche dei docenti

Curricolo, progettazione e valutazione	I dipartimenti indicano le competenze disciplinari e di cittadinanza che gli alunni devono maturare
Inclusione e differenziazione	La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari.
Esiti delle prove standardizzate	migliorare i risultati nelle prove standardizzate.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Le scuole collaborano con le istituzioni e con il territorio, andando incontro alle esigenze delle famiglie

OBIETTIVI REGIONALI Decreto MIUR AOODRCAL Registro Ufficiale(U) 0012633 del 09-08-2016. <i>Obiettivi coerenti con il progetto</i>	
Cheating ed esiti delle prove standardizzate	Le rilevazioni sugli apprendimenti evidenziano per la Calabria bassi livelli di performance, un'elevata variabilità tra le classi e distorsioni significative riconducibili al fenomeno del cheating.
Curricolo, progettazione e valutazione	promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare

<p><i>1. Processi di Autovalutazione:</i></p> <p>L'azione di Autovalutazione che sarà avviata con il progetto “Saperi e competenze: strategie per una didattica innovativa e inclusiva”, si prefigge una serie di interventi <i>che</i> saranno elaborati ed attuati al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati a seguito delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento come scritto in seguito.</p> <p>Al fine di ottimizzare il Piano di Miglioramento il presente Progetto sarà soggetto ad attività di Controllo e Autovalutazione attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 La Valutazione degli interventi 2 Il Controllo dei risultati, 3 La validazione o correzione del programma e dell'efficacia del sistema.
<p>L'attività di Autovalutazione e monitoraggio sarà così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Organizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione; b) Monitoraggio Ex ante, in itinere e finale; c) Azioni di miglioramento, Verifica e certificazione delle competenze acquisite,; d) Preparazione dei rapporti e fornitura documentazione.
<p><i>Dettaglio Attività di Monitoraggio e Autovalutazione</i></p> <p>L'organizzazione del sistema di monitoraggio comporterà l'elaborazione di questionari e formulari relativi alle singole attività del piano (formative ecc); ai mezzi didattici, ai docenti alla gestione degli interventi previsti e dei corsi ed alla verifica dei risultati.</p> <p>L'attività di Valutazione e monitoraggio sarà realizzata dal partner del Progetto Crotone Sviluppo Scpa, Agenzia di Sviluppo Locale e Formativa Crotone con parziale cofinanziamento.</p>

Allo scopo di garantire la piena realizzazione del programma secondo gli obiettivi prefissati, e al fine di acquisire e organizzare i dati relativi a indicatori che misurino il livello di qualità degli interventi e degli aspetti operativi, giuridici e di procedura, la valutazione dei risultati raggiunti e le operazioni di feedback, sarà prevista l'attività di monitoraggio delle attività, che oltre a garantire idonee valutazioni ex ante, in itinere ed ex post, andrà ad integrare le azioni di verifica che le Scuole già svolgono.

A fronte di ciascun monitoraggio verrà elaborato un apposito rapporto che sarà messo a disposizione del Progetto.

Le attività di monitoraggio comprendono:

- 1) Raccolta dei dati;
- 2) Verifica delle infrastrutture e dei materiali didattici, dei profili professionali del personale docente e non docente,
- 3) Valutazione delle attività e dei livelli didattici e formativi ottenuti;

Il sistema di monitoraggio dei singoli percorsi e del progetto sarà inoltre integrato con un programma informatizzato per la gestione dell'intero progetto che permetterà di gestire efficacemente tutte le attività previste.

Le funzionalità del sistema saranno relative a:

- Gestione dei partecipanti;
- Gestione degli interventi e della attività;
- Gestione delle risorse;
- Gestione della programmazione;

Il programma verrà installato e configurato con i dati relativi al progetto e permetterà dunque di pianificare e gestire tutte le attività didattiche del progetto.

VERIFICA E CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La verifica dei Risultati Raggiunti sarà effettuata alla fine di ciascuna fase/seminario.

Tale lavoro sarà predisposto da Crotone Sviluppo e affidato ai docenti, al coordinatore ed al tutor.

In sintesi saranno svolte le seguenti azioni:

valutazione dell'apprendimento

valutazione della soddisfazione dei partecipanti

valutazione dei risultati finali raggiunti

Valutazione dell'apprendimento

La valutazione sarà affidata ai docenti (con i questionari di fine Modulo). In sintesi le azioni che saranno svolte:

- preparazione di un questionario e somministrazione dello stesso al termine della fase/attività svolta dai partecipanti nelle diverse azioni progettuali;
- Analisi della documentazione di valutazione elaborata dai tecnici.

Valutazione della soddisfazione dei partecipanti, della rete e delle scuole:

Al termine dei singoli interventi sarà somministrato il questionario di valutazione di soddisfazione dei partecipanti.

Il questionario somministrato sarà diviso in quattro sezioni:

1. Strutture e Attrezzature utilizzate

2. Docenza in particolare riguardo la *didattica utilizzata, i contenuti svolti, le metodologie didattiche e formative impiegate, gli strumenti didattici "impiegati"*,
3. Organizzazione del corso: *accoglienza, documentazione fornita, risorse strutturali e tecnologiche impiegate e l'organizzazione di progetto attivata;*
4. Efficacia del Corso

I risultati ottenuti saranno raccolti sia per docente che per intervento complessivo.

Valutazione dei risultati raggiunti

Al termine dei singoli interventi si andrà ad indagare sull'efficacia degli interventi e dei risultati che questi hanno raggiunto.

Il giudizio di efficacia concerne tre dimensioni da indagare:

1. I risultati interni o di apprendimento, ovverosia le competenze acquisite e verificabili al termine dei singoli interventi e di soddisfazione dei partecipanti
2. I risultati attesi esterni in termini di miglioramento della performance scolastica e di coinvolgimento dei genitori che viene attribuito alle azioni progettuali.
3. L'impatto sociale e all'interno della rete, voluto o non, cioè gli effetti provocati e diversi da quelli puramente pedagogici, che può essere attribuito all'azione progettuale.

Nel caso della dimensione "*risultati interni*" (o *didattici*), il giudizio di efficacia si applica principalmente al livello di singolo progetto (o intervento), mentre per i risultati esterni e per gli effetti di "impatto sociale", esso si classifica su tre livelli:

- ✓ Di risultati consolidati a livello di rete;
- ✓ Di risultati aggregati per singola scuola/classe
- ✓ Di risultati del singolo intervento progettuale.

Impegno formale a documentare gli esiti del progetto ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e le metodologie utilizzate, che rimarranno proprietà dell'Amministrazione.

La scuola capofila della rete si impegna a documentare gli esiti del progetto, i materiali di ricerca, i materiali utilizzati e le metodologie utilizzate

Innovatività delle metodologie e degli strumenti di documentazione degli esiti (max 10 righe)

Il sistema di monitoraggio dei singoli percorsi e del progetto sarà integrato con un programma informatizzato per la gestione dell'intero progetto che permetterà di gestire efficacemente tutte le attività previste e renderle fruibili ai vari soggetti.

Fruibilità dei materiali di ricerca e delle metodologie applicate nell'elaborazione dei Piani di Miglioramento in esito al processo di Autovalutazione (max 10 righe)

I materiali saranno in una prima fase elaborati con un programma realizzato ad hoc che sarà installato e configurato con i dati relativi al progetto e permetterà dunque di pianificare e gestire

tutte le attività di monitoraggio e autovalutazione.

Una volta raccolti i dati ed effettuata l'analisi, sarà predisposto un Volume/Report dove saranno raccolte sia le metodologie applicate che i risultati raggiunti.

Il Manuale sarà fruibile in formato elettronico e direttamente scaricabile dal Sito Internet della Scuola e dei Soggetti partner.

DESCRIZIONI PRIORITA'

Cofinanziamenti

DENOMINAZIONE dell'Ente, Istituzione o Associazione culturale e professionale che co-finanzia il progetto

Crotone Sviluppo SCPA

Via G. Di Vittorio c/o Centro Direzionale Il Granaio – 88900 Crotone

IMPORTO CO-FINANZIATO

€ 700,00

PROGETTUALITA' DI RETI DI AMBITO O DI SCOPO per la realizzazione di medesimi priorità e traguardi-Descrizione in max 10 righe

L'accordo di rete realizzato dal Liceo scientifico Filolao con altre sei scuole è finalizzato, come priorità, al miglioramento dell'attività didattica dei docenti in coerenza con i Piani di Miglioramento desunti dai Rav. I traguardi formativi del primo modulo sono finalizzati all'acquisizione di competenze relative all'utilizzo del riconoscimento dei DSA, dell'utilizzo degli strumenti normativi, didattici e metodologici. Per il secondo modulo, in linea con gli obiettivi regionali, sono finalizzata all'analisi degli strumenti di diagnosi per diminuire il gap con le scuole del nord e confrontare lavori e metodologie tra scuole dello stesso territorio.

Presenza di accordi o collaborazioni con Università/Enti di Ricerca/associazioni prof.li e culturali, descrizione :

- 1. Protocollo d'Intesa con Crotone Sviluppo Scpa (Agenzia di sviluppo locale e formativa) -** Per Monitoraggio, Valutazione e Certificazione delle azioni e dei risultati raggiunti
- 2. Protocollo d'Intesa con AID Associazione Italiana Dislessia – AID Sezione di Crotone,** Corso di formazione per insegnanti “DSA e BES: l'utilizzo degli strumenti compensativi e la didattica inclusiva”.
- 3. Protocollo d'Intesa con Dipartimento di Pedagogia Unical (Rende – Cs),** Corso di Formazione per Docenti: “Le Prove Standardizzate Nazionali: competenze disciplinari e di cittadinanza ”.

E' prevista l'integrazione con il Piano di Formazione ? SI _X_ NO ___ (barrare). In caso positivo descrivere come in max 10 righe come

In linea con il Piano di Formazione 2016-2019, i Piani di Formazione delle scuole della rete

prevedono già, per i moduli interessanti, attività di formazione relativa ai DSA-BES e alle competenze disciplinari e di cittadinanza. Il primo modulo del suddetto progetto integrerà l'attività formativa online ministeriale finalizzata all'acquisizione delle migliori pratiche per l'inclusione scolastica degli studenti con DSA a cui tutte le scuole della rete hanno aderito. Il corso sulle prove standardizzate nazionali integrerà i lavori di gruppo in seno a tutti i Collegi dei docenti in merito al raggiungimento dell'obiettivo regionale di riduzione del cheating.

Evidenziare le modalità di diffusione e fruibilità dei materiali che verranno prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative :

a) *Uso strumenti digitali*

Personal Computer, tablet, LIM;

b) *Metodologie di condivisione*

I materiali consegnati ai corsisti e le produzioni fatte nel corso dello svolgimento del progetto saranno disponibili sui siti delle scuole in rete.

Descrizione del progetto evidenziando in particolare gli obiettivi:

Azione 1: Progetto Formativo

Corso di Formazione per Docenti: "DSA BES: l'Utilizzo degli strumenti compensativi e della didattica inclusiva" a cura dell'AID – Crotone – 20 ore

Obiettivi : Il corso propone la presentazione di una serie di strumenti, didattici ed informatici, accompagnati da strategie metacognitive indispensabili per avviare e supportare il percorso di crescita verso l'autonomia nello studio degli alunni con DSA e BES.

Le attività saranno contestualmente mirate alla riflessione sui diversi stili d'insegnamento e su come una buona didattica inclusiva possa essere utile non solo all'alunno con DSA ma all'intera classe.

Organizzazione del Percorso

Modulo 1

- Breve panoramica teorica sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Normativa nazionale e regionale: BES E DSA
- Integrazione/inclusione
- Rilevazione: competenze osservative
- Didattica Inclusiva
- Sinergia tra scuola, famiglia e servizi.

Modulo 2

- STRATEGIE: organizzative, didattiche, metodologiche, valutative
- Riflessioni sugli stili apprendimento, canali sensoriali e le modalità di elaborazione delle informazioni.
- Mappe: organizzatori cognitivi
- Esercitazione pratica sulle mappe concettuali e/o Mentali

Modulo 3

- Dalla didattica per DSA alla didattica per l'intera classe.

- Strumenti
- Panoramica, utilizzo e risvolti didattici dei Software compensativi per alunni con DSA (libri digitali, sintesi vocale, programmi di video-scrittura...)
- Strumenti di lavoro in classe (indici testuali, mappe concettuali, appunti...)
- Il PDP come strumento di lavoro per le insegnanti: come compilare il PDP partendo da varie tipologie di diagnosi (esercitazione)
- Confronto sulle problematiche presenti in classe.

Azione 2: Progetto Formativo

Corso di Formazione per Docenti: “Le Prove Standardizzate Nazionali: competenze disciplinari e di cittadinanza ” a cura del Dipartimento di Pedagogia dell’ Università degli Studi della Calabria – Rende (Cs) – 30 ore

Obiettivi:

La formazione dei docenti nel corso avrà una marcata impronta laboratoriale, atta a produrre competenze e conoscenze specifiche attraverso l’esperienza e a riorganizzare in una circolarità virtuosa il legame tra teoria, metodologia e prassi a partire dalla realtà oggettivamente rilevata, analizzata in base ai contributi teorici sulla valutazione.

Nelle discussioni sulle prove degli anni passati si sono riscontrate due criticità che interessano gli alunni una, e i docenti l’altra. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità rispettando le procedure dei tempi stabiliti. Per i docenti invece diventa difficile conciliare un percorso di preparazione alle prove con la programmazione curricolare mirata alla acquisizione e al consolidamento delle competenze di base e disciplinari e delle competenze di cittadinanza

Punto importante è la focalizzazione sull’acquisizione di competenze per la lettura e l’analisi critica dei punti di forza e di debolezza che le prove INVALSI evidenziano nei risultati di apprendimento nei diversi ordini di scuola, mettendo in evidenza sia i risultati delle singole aree disciplinari sia le corrispondenze/correlazioni tra i dati, a micro e macro livello, in un’ottica di trasversalità verticale e orizzontale, inter e intra disciplinare

L’azione cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l’alunno/a di eseguire un’attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito e creare una continuità di azione tra le prove e la programmazione curricolare.

La metodologia didattica proposta dal progetto intende sfruttare alla meglio le risorse tecnologiche promuovendo l’innovazione didattica con una organizzazione diversa degli ambienti di apprendimento.

Molte delle competenze chiave di cittadinanza sono acquisibile facilmente con l’utilizzo dei mezzi informatici che permettono in breve tempo di cercare, analizzare, schedare, tradurre, archiviare; permettono inoltre di esprimersi con grafici, tabelle, immagini

Organizzazione del percorso

- Descrizione delle prove di Italiano e matematica
- Tipologia dei quesiti
- Ambiti e Processi valutati nelle prove di Italiano e Matematica
- Le differenze tra gli alunni in funzione dello status socio-economico, culturale e di genere
- La variabilità dei risultati
- Analisi dei risultati
- produzione di piani di miglioramento didattico fondati sull’analisi dei risultati di apprendimento.
- Procedura di correzione del cheating
- Testo narrativo e testo espositivo e relativi quesiti

- Competenze per la lettura e l'analisi critica
- Rappresentazione dei dati
- Laboratorio Esperienziale

Azione 3

Monitoraggio, Valutazione e Certificazione delle azioni e dei risultati raggiunti; a cura di "Crotone Sviluppo Scpa" 25 ore

Obiettivo e contenuti:

Il monitoraggio, la valutazione e la certificazione delle azioni e dei risultati sono condivisi dai docenti che partecipano al corso che hanno così modo di apprendere nuove metodologie e acquisire competenze nella azione descritta

Articolazione degli interventi (durata/tempi/ strumenti)

Corso di Formazione per Docenti: "DSA BES: l'Utilizzo degli strumenti compensativi e della didattica inclusiva" a cura dell' AID – Crotone – 20 ore articolate in 5 incontri di 4 ore

Corso di Formazione per Docenti: "Le Prove Standardizzate Nazionali: competenze disciplinari e di cittadinanza " a cura del Dipartimento di Pedagogia dell' Università degli Studi della Calabria – Rende (Cs) – 30 ore articolate in 6 incontri di 4 ore e 2 incontri di 3 ore in cui sono previste anche le esercitazioni e le simulazioni.

Metodologie adottate

Gli argomenti vengono affrontati in moduli attraverso l'alternanza di momenti di riflessione e scambio di informazioni, secondo una modalità "frontale" e momenti di laboratorio in cui cimentarsi praticamente con gli strumenti compensativi e con le varie strategie di apprendimento proposte.

4. CONTRIBUTO RICHIESTO (nell'ambito delle somme massime indicate dall'Avviso pubblico)

Per la realizzazione del Progetto si richiede un contributo di € **9.288,51**

Indicare le voci di spesa in relazione al contributo richiesto.

<i>Voce di spesa</i>	<i>Importo previsto</i>
<i>(indicare le voci di spesa del personale interno/esterno e i materiali e altre spese)</i>	
<i>Esperti</i>	€ 2.712,50
<i>Tutoraggio</i>	€ 1.120,59
<i>Coordinamento e progettazione</i>	€ 1.344,97
<i>Azioni Monitoraggio-Verifica- Valutazione</i>	€ 762,15
<i>Pubblicità</i>	€ 1.000,00
<i>Organizzazione/Amministrazione</i>	€ 2.348,30
TOTALE	€ 9.288,51

Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei Conti.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua gestione amministrativo – contabile.

L'originale del presente documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.

Timbro



Il Dirigente Scolastico
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Antonella Romeo